

PARTE GENERALE

Indice

- Art. 1 Premessa e ambito di competenza**
- Art. 2 Modalità di ammissione**
- Art. 3 Attività formative**
- Art. 4 Iscrizione a singole attività formative**
- Art. 5 Curriculum**
- Art. 6 Impegno orario complessivo**
- Art. 7 Piano di studio e propedeuticità**
- Art. 8 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**
- Art. 9 Esami e altre verifiche del profitto**
- Art. 10 Riconoscimento di crediti**
- Art. 11 Mobilità, studi compiuti all'estero, doppio titolo**
- Art. 12 Modalità della prova finale**
- Art. 13 Orientamento e tutorato**
- Art. 14 Verifica dell'obsolescenza dei crediti**
- Art. 15 Manifesto degli Studi**

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità con il Regolamento Generale e il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Genova, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di laurea in Design del Prodotto Nautico, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Design del Prodotto Nautico è deliberato, ai sensi dell'art. 25, commi 1 e 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, dal Consiglio del Dipartimento Architettura e Design (DAD), sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Le delibere del CdS possono essere assunte anche in modalità telematica ai sensi dei sovraordinati regolamenti e, in particolare, dell'articolo 14 "Riunioni con modalità telematiche" del vigente Regolamento Generale di Ateneo (in vigore dal 19/12/2018).

Art. 2 Modalità di ammissione

Il Corso di Laurea in Design del Prodotto Nautico è a numero programmato a livello locale con graduatoria di accesso, la disponibilità di posti è individuata annualmente ed è indicata nel Bando di Ammissione.

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea in Design del Prodotto Nautico occorre essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Si richiede altresì:

- il superamento di una prova di accesso che consiste in un test che si svolge secondo modalità stabilite a livello locale e che costituisce una verifica delle conoscenze iniziali. I risultati della prova d'accesso portano alla definizione di una graduatoria che indica gli studenti che hanno diritto all'ingresso entro il numero di posti programmato, come indicati in apposito bando rettorale;

- il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale riferita agli obiettivi specifici del Corso di Laurea. Tale preparazione è relativa a conoscenze di matematica e fisica.

Lo studente che, trovandosi in graduatoria all'interno del numero programmato, ha riportato nella prova di accesso punteggi inferiori ai minimi indicati nel bando di ammissione relativamente alle conoscenze iniziali in ambito matematico e fisico, può immatricolarsi con un debito formativo cui corrispondono obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Per gli studenti aventi diritto che lo richiedono, saranno previste specifiche modalità di verifica che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.)

Lo studente al quale siano stati attribuiti gli OFA deve superare l'esame di "Analisi matematica+geometria" cod. 105936, 12 CFU oppure seguire il percorso di autoformazione PER.S.E.O. (PERcorso di Supporto per Eventuali OFA) attraverso la piattaforma di formazione a distanza dell'Ateneo (Aulaweb). Gli OFA saranno assolti attraverso il superamento del test TE.S.E.O. (Test di Soddisfacimento di Eventuali OFA) che lo studente potrà sostenere solo al termine di PER.S.E.O.

Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti a un test di conoscenza della lingua italiana per verificare la conoscenza dell'italiano di livello B2. Sul sito (<https://unige.it/usg/it/scuola-lingua-italiana>) sono indicati i criteri di esenzione da tale test, il calendario delle prove e le informazioni sui corsi di lingua italiana.

Il mancato superamento di tale prova comporta l'attribuzione di OFA in lingua italiana nel piano di studio del primo anno e l'obbligo di seguire un corso di lingua gratuito organizzato dall'Università di Genova per raggiungere il livello di conoscenza dell'italiano richiesto.

L'assolvimento degli OFA è condizione per l'iscrizione al secondo anno di corso ed il sostenimento dei relativi esami; lo studente che non assolve gli OFA entro il termine stabilito per la presentazione del piano di studi del secondo anno sarà iscritto come ripetente.

Art. 3 Attività formative

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili nella coorte 2023/2024 è riportato nell'allegato (All.1) che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio del Dipartimento di afferenza abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano o un'altra lingua della UE, ove sia espressamente deliberato dal CCS. Nella parte speciale del presente Regolamento (All.1) è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

Per il conseguimento della laurea lo studente deve possedere una competenza minima di conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello B1 del Consiglio d'Europa. Per acquisire i crediti associati alla conoscenza della lingua inglese, lo studente deve superare il test organizzato dal Settore sviluppo competenze linguistiche di Ateneo o esibire certificazione in originale per il livello B1, o superiore, acquisita presso un ente o istituto accreditato successivamente a maggio 2019. L'elenco dei certificati riconosciuti equipollenti è stabilito dal Settore sviluppo competenze linguistiche in accordo con la Commissione CLAT. La Scuola Politecnica, al fine di supportare gli allievi nell'acquisizione del grado di competenza linguistica richiesto, organizza, con il supporto del Settore sviluppo competenze linguistiche, attività didattiche offerte a classi omogenee di studenti.

L'offerta formativa per la coorte 2023/2024 prevede 6 CFU di Tirocinio e 2 CFU per Altre Attività Formative. Se uno studente volesse svolgere un ulteriore tirocinio, potrebbe svolgere un ulteriore tirocinio curricolare senza riconoscimento di crediti o un tirocinio "fuori piano".

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

In conformità con l'articolo 5 del Regolamento di Ateneo per gli studenti, per iscriversi a singole attività formative occorre possedere un titolo di studio che permetta l'accesso all'Università.

Le istanze di iscrizione a singole attività formative afferenti al Corso di Laurea possono essere accettate solo dopo valutazione del CCS necessaria al corretto svolgimento dei corsi stessi.

Per l'iscrizione a singole attività formative, lo studente dovrà presentare, preferibilmente prima dell'inizio delle attività didattiche, un'istanza motivata allo Sportello Unico Studenti Politecnica che la trasmetterà al CCS, il quale delibererà in merito. Il CCS valuta la possibilità di iscrizione a insegnamenti che nella parte speciale del presente Regolamento (All. 1) prevedono delle propedeuticità.

Art. 5 Curriculum

Il Corso di Laurea è articolato in un unico curriculum.

Art. 6 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita dal CCS, per ogni insegnamento, contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. In ogni caso, si assume il seguente intervallo di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: 1 CFU corrisponde a $8 \div 10$ ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo presunto riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilita, per ogni insegnamento, nella parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Il Direttore del DAD e il Coordinatore del CCS sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni.

Art. 7 Piani di studio e propedeuticità

Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale; per le due tipologie di iscrizione sono previsti differenti diritti e doveri. Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio.

Lo studente a tempo pieno svolge la propria attività formativa tenendo conto del piano di studio predisposto dal Corso di Laurea, distinto per anni di corso e pubblicato nel Manifesto degli studi. Il piano di studio formulato dallo studente deve contenere l'indicazione delle attività formative, con i relativi crediti che intende conseguire, previsti dal piano di studio per tale periodo didattico, fino ad un massimo di 75 crediti in un anno.

Lo studente può optare per il regime di iscrizione a tempo parziale presentando un piano di studio individuale online, specificando il numero di crediti che intende inserire secondo quanto disposto dal Regolamento per la contribuzione studentesca di Ateneo.

Il piano di studio individuale è sottoposto alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS.

Il piano standard comprende l'inserimento degli insegnamenti a scelta approvati dal CCS e riportati nel Manifesto degli Studi ed è automaticamente approvato.

Gli insegnamenti a scelta dello studente non dovranno essere tra quelli appartenenti agli insegnamenti obbligatori dei corsi di laurea magistrale classe LM-12 del DAD.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per gli Studenti, tenuto conto delle disposizioni operative deliberate dagli Organi centrali di governo ed indicate nella Guida dello studente (pubblicata annualmente sul sito web dell'Ateneo).

Il percorso formativo dello studente è organizzato secondo un sistema di propedeuticità, indicate nell'allegato al presente Regolamento (All. 1).

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale è approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Le modalità e il termine per la presentazione del piano di studio sono stabiliti annualmente dalla Scuola Politecnica e riportate sul sito web del CdS alla pagina "Piano di studi" della sezione "Studenti".

Lo studente che intenda richiedere una modifica del piano di studio dovrà seguire la procedura e rispettare le scadenze riportate sul sito web del CdS alla pagina "Piano di studi". Sono ammesse al massimo due richieste di modifica del piano di studio per anno accademico.

Lo studente può richiedere di aggiungere nel proprio piano di studio insegnamenti “fuori piano” fino ad un massimo di 12 CFU senza versare ulteriori contributi. Tali insegnamenti non sono presi in considerazione ai fini del conseguimento della laurea, ma possono essere valutati per il conseguimento di un ulteriore titolo di studio.

Art. 8 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici; (b) esercitazioni pratiche; (c) laboratori progettuali.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell’ambito del CdS rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e una buona riuscita negli esami.

Il calendario delle lezioni è articolato in semestri. Di norma il semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione più almeno 4 settimane complessive per prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l’inizio delle lezioni del semestre successivo.

L’orario delle lezioni per l’intero anno accademico è pubblicato sul sito web di Ateneo e sul sito <https://campus-laspezia.unige.it/> e accessibile da quello del CdS prima dell’inizio delle lezioni. L’orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequenza per anni di corso previsti dal vigente Manifesto degli Studi. Per ragioni pratiche non è garantita la compatibilità dell’orario per tutte le scelte formalmente possibili degli insegnamenti opzionali. Gli studenti devono pertanto formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell’orario delle lezioni.

Art. 9 Esami ed altre verifiche di profitto

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, grafica o composita, secondo le modalità indicate nelle schede di ciascun insegnamento pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS. Per gli studenti aventi diritto che lo richiedono, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell’apprendimento che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell’apprendimento (D.S.A.), in conformità all’art. 20 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate dei singoli moduli.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro la scadenza ministeriale per l’anno accademico successivo ed è pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è stabilito dal CCS e comunicato agli studenti all’inizio di ogni ciclo didattico.

Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che partecipino a un programma di mobilità internazionale o siano studenti che, nell’anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente entro la scadenza indicata dallo Sportello Unico della Scuola Politecnica in vista della prova finale, come indicato nel “promemoria” pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS.

L’esito dell’esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto all’art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo e all’art. 15 del Regolamento di Ateneo per gli studenti.

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal Coordinatore, sono valide per un anno accademico, e sono composte da almeno due componenti, dei quali uno è il docente responsabile dell’insegnamento con funzione di presidente. Nel caso in cui la percentuale di superamento per l’insegnamento sia inferiore al 30% consecutivamente per due anni accademici, la commissione sarà allargata ad almeno 5 docenti e la verbalizzazione dovrà certificare la presenza effettiva di almeno 3 componenti. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal CCS sulla base di criteri che assicurino

il possesso di requisiti scientifici, didattici o professionali; tali requisiti si possono presumere posseduti da parte di docenti universitari a riposo. Per ogni commissione all'atto di nomina può essere individuato un presidente supplente o il Coordinatore del CdS.

Art. 10 Riconoscimento di crediti

Il CCS delibera sull'approvazione delle domande di passaggio o trasferimento da un altro Corso di Studio dell'Università degli Studi di Genova o di altre Università secondo le norme previste dall'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo. Delibera altresì l'eventuale riconoscimento quale credito formativo, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio, il CCS tiene conto delle specificità didattiche e dell'attualità dei contenuti formativi dei singoli esami sostenuti, riservandosi di stabilire di volta in volta eventuali forme di verifica ed esami integrativi.

Art. 11 Mobilità, studi compiuti all'estero, doppio titolo

Il CCS incoraggia fortemente le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'interno di tali programmi, e organizza le attività didattiche opportunamente in modo da rendere agevoli ed efficaci tali attività.

Il CCS riconosce agli studenti che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi, le attività formative svolte. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning Agreement Before the Mobility (ed eventuali modifiche). La corrispondenza tra le attività formative segue i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica, mentre la conversione dei voti in trentesimi segue la tabella di conversione dei voti approvata dall'ex Facoltà di Architettura.

Per periodi di studio dedicati alla preparazione della prova finale, il numero di crediti riconosciuto, è messo in relazione alla durata del periodo svolto all'estero.

Art. 12 Modalità della prova finale

La prova finale consiste nella discussione critica, dinanzi ad apposita commissione, di un elaborato di sintesi. Lo studente può presentare una sintesi delle esperienze didattiche svolte nel triennio, oppure sviluppare, sotto la supervisione di un docente relatore, uno dei temi laboratoriali o l'esperienza del tirocinio, se ritenuta, in accordo con il relatore, particolarmente significativa del percorso formativo.

Nel corso della prova finale il candidato deve dimostrare di:

- aver maturato consapevolezza degli argomenti affrontati;
- aver conseguito capacità di analisi e di sintesi, senso critico, autonomia di giudizio;
- possedere competenze espressive scritte, orali e grafiche e in ordine all'utilizzo degli strumenti e dei linguaggi multimediali in direzione sia espositiva sia logico argomentativa;
- sapere individuare gli obiettivi e le prospettive per la propria formazione continua.

La tesi di norma è in italiano ma può essere redatta anche in lingua inglese; in questo caso al candidato potrà essere richiesta, dal CCS tramite il relatore, la redazione di un sommario in lingua italiana. In caso di utilizzo di altra lingua della UE è necessaria l'autorizzazione del CCS, la traduzione in italiano del titolo e la stesura di un ampio sommario in italiano.

L'impegno richiesto allo studente per la preparazione della prova finale deve essere commisurato al numero di crediti assegnati alla prova stessa.

In conformità al comma 4 dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore del DAD o, su sua delega, dal Coordinatore del CdS. La maggioranza dei componenti, ovvero tre componenti su cinque, deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori.

Almeno uno dei due docenti che svolgono la funzione di relatore e correlatore deve essere di ruolo e afferente alla Scuola Politecnica o al CdS (nel caso in cui il relatore sia un docente a contratto, il docente di ruolo potrà assumere anch'egli il ruolo di relatore).

Le modalità di svolgimento della prova finale consistono nella presentazione orale dell'elaborato finale da parte dello studente alla commissione per la prova finale, seguita da una discussione sulle questioni eventualmente poste dai membri della commissione.

La valutazione della prova finale da parte della commissione avviene, in caso di superamento della stessa, attribuendo un incremento, variabile da 0 ad un massimo di 6 punti, alla media ponderata dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività formative che prevedono una votazione finale, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività formativa, espressa in centodecimi.

Le lodi sono conteggiate fino a un massimo di 1 punto ogni 4 lodi.

Qualora il voto finale sia centodieci, la Commissione può concedere all'unanimità la lode motivata dalla qualità eccellente della tesi o dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo. La prova finale è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore a sessantasei punti.

La dignità di stampa può essere concessa a maggioranza della commissione solo a tesi di ricerca che presentino contenuti particolarmente innovativi, indipendentemente dal punteggio finale raggiunto.

Art. 13 Orientamento e tutorato

La Scuola Politecnica, di concerto con il DAD e il CdS, organizza e gestisce un servizio di orientamento e di sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il CdS aderisce al Progetto Matricole di Ateneo, al fine di favorire una diminuzione del fenomeno dell'abbandono degli studi, attraverso azioni di sostegno specifico agli studenti nel corso del primo anno.

Il CCS individua al suo interno un numero di tutor in proporzione al numero degli studenti iscritti, i cui nominativi sono reperibili nel sito web di Ateneo accessibile da quello del CdS.

Art. 14 Verifica dell'obsolescenza dei crediti

I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito del Corso di Studio hanno validità per 6 anni.

Qualora il CCS riconosca l'obsolescenza anche di una sola parte dei relativi contenuti formativi, lo stesso CCS stabilisce le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse, le modalità di verifica e la composizione delle commissioni d'esame.

Una volta superate le prove integrative previste, il CCS convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività formativa preveda una votazione, la stessa può essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della Commissione d'esame che ha proceduto alla verifica.

Art. 15 Manifesto degli Studi

Il DAD, sentita la Scuola Politecnica, approva e pubblica annualmente il Manifesto degli Studi del Corso di Studio sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS, in cui sono indicate le principali disposizioni dell'ordinamento didattico e del regolamento didattico del CdS, a cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Il Manifesto degli Studi contiene l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico in corso, specificando la denominazione, la tipologia, i crediti formativi, il settore scientifico-disciplinare, il semestre di svolgimento, il docente o i docenti che svolgeranno l'attività didattica. Le schede dei singoli insegnamenti sono pubblicate sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS.

**ALLEGATO 1. PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previsti per la coorte 2023/2024
CORSO DI LAUREA IN DESIGN DEL PRODOTTO NAUTICO, CLASSE L-4**

| Anno di corso | Codice ins | Nome insegnamento | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore attività didattica assistita | Ore studio personale |
|---------------|------------|--|-----|------------|-----------------|---|--------------------------------|----------------|---|----------------------------------|----------------------|
| 1 | 105936 | ANALISI MATEMATICA+GEOMETRIA | 12 | | | | | | L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Geometria e Analisi matematica. | | |
| 1 | 105937 | GEOMETRIA | 6 | MAT/03 | Di base | Formazione Scientifica | Italiano | | Il modulo si propone di fornire le conoscenze di base propedeutiche agli altri insegnamenti che richiedono metodi e strumenti matematici. | 52 | 98 |
| 1 | 105938 | ANALISI MATEMATICA | 6 | MAT/05 | Di base | Formazione Scientifica | Italiano | | Il modulo si propone di fornire le conoscenze di base propedeutiche agli altri insegnamenti che richiedono metodi e strumenti matematici. | 52 | 98 |
| 1 | 27344 | CONCEPT DESIGN | 8 | ICAR/13 | Di base | Formazione di Base Nel Progetto | Italiano (Inglese a richiesta) | | Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono quelli di definire il prodotto nautico attraverso esempi significativi per le varie tipologie di imbarcazioni a motore e a vela. | 80 | 120 |
| 1 | 108341 | DISEGNO+RAPPRESENTAZIONE PER LA NAUTICA | 12 | | | | | | L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Rappresentazione per il disegno industriale e Disegno tecnico industriale | | |
| 1 | 108340 | RAPPRESENTAZIONE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE | 6 | ICAR/17 | Di base | Formazione di Base nella Rappresentazione | Italiano | | Il modulo è rivolto all'approfondimento dei fondamenti del disegno con particolare riguardo alle convenzioni e alle pratiche d'uso in ambito navale. | 52 | 98 |
| 1 | 105935 | DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE | 6 | ING-IND/15 | Caratterizzanti | Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche | Italiano | | Il modulo intende trasmettere le competenze necessarie per la realizzazione di rappresentazioni tecniche mediante proiezioni ortogonali, nel rispetto della normativa UNI/EN/ISO. Fornire le conoscenze indispensabili per il disegno assistito al calcolatore di modelli e/o particolari costruttivi di rilevante interesse nel settore della nautica. | 52 | 98 |
| 1 | 108344 | LABORATORIO DI DISEGNO | 12 | | | | | | Il laboratorio è formato dai moduli: Teoria e disegno industriale applicato alla nautica 1 e Principi di costruzioni navali. | | |

| | | INDUSTRIALE 1 E TECNICA NAUTICA | | | | | | | | | |
|---|---------------|---|----------|------------|--------------------------------------|--|----------|--|---|----|-----|
| 1 | 108342 | TEORIA E DISEGNO INDUSTRIALE APPLICATO ALLA NAUTICA 1 | 6 | ICAR/13 | Di base | Formazione di Base Nel Progetto | Italiano | | Il modulo fa conoscere gli elementi costruttivi e le proporzioni dei principali tipi di imbarcazione attraverso la restituzione grafica secondo le principali convenzioni d'uso. Propone inoltre l'ottimizzazione delle forme in funzione della tipologia d'uso, delle tecnologie possibili, dei costi del prodotto e della sua industrializzazione. | 52 | 98 |
| 1 | 108343 | PRINCIPI DI COSTRUZIONI NAVALI | 6 | ING-IND/02 | Affini o integrative | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | Il modulo si prefigge lo scopo di illustrare allo studente gli aspetti più significativi riguardanti le strutture navali con particolare riguardo alla nautica da diporto. | 52 | 98 |
| 1 | 90716 | FONDAMENTI DI DESIGN | 8 | ICAR/13 | Caratterizzanti | Design e Comunicazioni Multimediali | Italiano | | L'insegnamento mira a leggere il progetto come esercizio di apprendimento indiretto. Scomporre un oggetto seguendo le logiche formali, materiali ecc. e rapportandolo alle regole antropomorfe e antropologiche. | 80 | 120 |
| 1 | 90717 | STORIA DEL DESIGN (DPN) | 6 | ICAR/13 | Di base | Formazione di Base Nel Progetto | Italiano | | L'insegnamento si propone di fornire agli studenti lineamenti storico-critici e metodologici per comprendere e contestualizzare gli artefatti della modernità e della contemporaneità, oggetto d'interesse della Storia del Design. La digressione storica seguirà un iter cronologico e tematico, osservando le vicende nodali all'interno della disciplina, a partire dalla sua affermazione. | 52 | 98 |
| 1 | 27975 | LINGUA INGLESE | 3 | | Verifica conoscenza lingua straniera | Per la Conoscenza di Almeno una Lingua Straniera | Inglese | | L'insegnamento mira a sviluppare le abilità di lettura e ascolto a livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER). | 30 | 45 |
| 2 | 98937 | SCIENZA DELLE COSTRUZIONI | 6 | ICAR/08 | Di base | Formazione Tecnologica | Italiano | | L'insegnamento vuole fornire i fondamenti della scienza delle costruzioni e in particolare quelli della resistenza dei materiali, della meccanica dei solidi e delle strutture. | 60 | 90 |
| 2 | 108374 | FISICA TECNICA | 6 | ING-IND/11 | Di base | Formazione Tecnologica | Italiano | | Lo scopo dell'insegnamento è la formazione di un soggetto in grado di analizzare e risolvere semplici problemi nei diversi campi della fisica | 60 | 90 |

| | | | | | | | | | | | |
|---|--------|--|----|------------|----------------------|---|----------|--|--|-----|-----|
| | | | | | | | | | tecnica, favorendo contemporaneamente l'acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico-scientifico. | | |
| 2 | 108346 | PRINCIPI DI ARCHITETTURA+STATICA DELLA NAVE | 12 | | | | | | L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Principi di statica e geometria dei galleggianti e Architettura navale. | 52 | 98 |
| 2 | 108345 | PRINCIPI DI STATICA E GEOMETRIA DEI GALLEGGIANTI | 6 | ING-IND/01 | Affini o integrative | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | Il modulo si propone di fornire allo studente la conoscenza delle metodologie utilizzate nella risoluzione di problemi riguardanti la geometria, l'equilibrio e la stabilità di un corpo galleggiante e la conoscenza degli elementi atti alla rappresentazione ed alla caratterizzazione della geometria dello scafo e dell'elica ed all'esecuzione dei calcoli di geometria degli scafi. | 52 | 98 |
| 2 | 108388 | ARCHITETTURA NAVALE | 6 | ING-IND/01 | Affini o integrative | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | Il modulo è mirato all'acquisizione, da parte degli studenti, dei principi fondamentali e di base relativi alla resistenza al moto e alla propulsione delle carene. | 52 | 98 |
| 2 | 108347 | LABORATORIO DI GRAFICA | 10 | ICAR/17 | Caratterizzanti | Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche | Italiano | 108344 - LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE 1 E TECNICA NAUTICA (Obbligatorio) | Il laboratorio si pone come obiettivo quello di introdurre i fondamenti della grafica. Forme, proporzioni e colore. Introduzione ai principali software per la grafica. | 100 | 150 |
| 2 | 108348 | STORIA DELL'ARCHITETTURA | 4 | ICAR/18 | Di base | Formazione Umanistica | Italiano | | L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze fondamentali e le capacità interpretative relative alla cultura architettonica, con peculiare riferimento ai secoli XX e XXI, le quali siano idonee a implementare la coscienza critica e la responsabilità deontologica del futuro designer, a complemento organico dell'insegnamento di Storia del Design. | 40 | 60 |
| 2 | 108349 | STORIA DELLO YACHTING | 6 | ICAR/13 | Affini o integrative | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze base storico-critiche per comprendere e contestualizzare l'evoluzione dello yachting nelle forme, nella tecnologia, | 52 | 98 |

| | | | | | | | | | | | |
|---|--------|--|----|----------|-----------------|-------------------------------------|----------|--|--|----|-----|
| | | | | | | | | | nelle scienze navali. La digressione storica seguirà un iter cronologico e tematico, osservando la disciplina dal punto di vista del designer nautico. | | |
| 2 | 108350 | MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE NAUTICA | 6 | ICAR/13 | Caratterizzanti | Design e Comunicazioni Multimediali | | | Nell'insegnamento si affrontano i concetti teorici e pratici della modellazione per superfici in ambiente CAD. Fine prioritario è quello di sviluppare la capacità di interpretazione geometrica delle forme per la loro rappresentazione attraverso la creazione e la manipolazione delle superfici NURBs. Lo studente affronta le problematiche di modellazione di imbarcazioni da diporto e della loro corretta rappresentazione 3D e 2D. | 52 | 98 |
| 2 | 108355 | LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE 2 | 10 | | | | | 108344 - LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE 1 E TECNICA NAUTICA (Obbligatorio) | Il laboratorio è formato dai moduli: Disegno Industriale Applicato alla Nautica 2 e Teoria del Design Nautico 2. | | |
| 2 | 108352 | DISEGNO INDUSTRIALE APPLICATO ALLA NAUTICA 2 | 5 | ICAR/13 | Caratterizzanti | Design e Comunicazioni Multimediali | Italiano | | Il modulo ha come obiettivo quello di introdurre alla progettazione del prodotto nautico. Forme di scafo e di sovrastruttura, proporzioni, compartimentazione interna, arredo. | 50 | 75 |
| 2 | 90721 | TEORIA DEL DESIGN NAUTICO 2 | 5 | ICAR/13 | Caratterizzanti | Design e Comunicazioni Multimediali | Italiano | | Il modulo ha come obiettivo quello di introdurre alla progettazione del prodotto nautico attraverso gli strumenti della progettazione tridimensionale Cad. Dal disegno a sketch al modello 3D. | 50 | 75 |
| 3 | 106946 | ANTROPOLOGIA PER IL DESIGN | 8 | M-DEA/01 | Caratterizzanti | Scienze Economiche e Sociali | Italiano | | L'insegnamento intende illustrare le categorie fondamentali dell'analisi sociologica necessarie alla comprensione della società contemporanea e formare gli studenti ai concetti di base relativi alle strategie, alle tecniche e agli strumenti della ricerca sociale. | 80 | 120 |
| 3 | 108360 | LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE 3 | 15 | | | | | 108355 - LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE 2 (Obbligatorio) | Il laboratorio è formato dai moduli: Disegno Industriale Applicato alla Nautica 3, Teoria del Design Nautico 3 e Additive Manufacturing per la Nautica. | | |
| 3 | 108358 | DISEGNO INDUSTRIALE APPLICATO ALLA NAUTICA 3 | 5 | ICAR/13 | Caratterizzanti | Design e Comunicazioni Multimediali | Italiano | | L'obiettivo formativo del modulo è quello di fornire allo studente gli strumenti base per affrontare la progettazione di un'imbarcazione da diporto compresa tra i 12 e i 24 metri di lunghezza, a vela e a motore, e di sviluppare la | 50 | 75 |

| | | | | | | | | | | | |
|---|--------------|---|-----------|---------|----------------------|---|----------|--|--|----|-----|
| | | | | | | | | | progettazione dei sottoinsiemi che la compongono (plance, cruscotti, piani di coperta, allestimento e decor interno). | | |
| 3 | 108359 | TEORIA DEL DESIGN NAUTICO 3 | 6 | ICAR/13 | Caratterizzanti | Design e Comunicazioni Multimediali | Italiano | | Il modulo ha lo scopo di sviluppare ulteriormente le capacità di organizzare gli spazi interni, rapportati alle forme generali delle imbarcazioni, la forma e il design degli allestimenti e dell'arredo. | 52 | 98 |
| 3 | 98939 | ADDITIVE MANUFACTURING PER LA NAUTICA | 4 | ICAR/13 | Affini o integrative | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | Il modulo si prefigge lo scopo di illustrare allo studente la stampa 3D attraverso la scomposizione del modello in parti e la tecnologia della stampa additiva. | 40 | 60 |
| 3 | 90727 | LABORATORIO DI ARREDAMENTO NAUTICO | 10 | | | | | | Il laboratorio è formato dai moduli: Architettura degli spazi minimi e Design dell'arredo e del mobile. | | |
| 3 | 90725 | ARCHITETTURA DEGLI SPAZI MINIMI | 4 | ICAR/14 | Affini o integrative | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | Il modulo ha come obiettivo l'approfondimento della materia dell'arredo nautico. Gli studi e le esperienze partiranno dai materiali e dalle forme, gli stili contemporanei e del passato, sino ad esplorare le tecniche costruttive. | 40 | 60 |
| 3 | 90726 | DESIGN DELL'ARREDO E DEL MOBILE | 6 | ICAR/13 | Caratterizzanti | Design e Comunicazioni Multimediali | Italiano | | Il modulo ha come obiettivo l'approfondimento della materia dell'arredo nautico. Gli studi e le esperienze partiranno dai materiali e dalle forme, gli stili contemporanei e del passato, sino ad esplorare le tecniche costruttive. | 52 | 98 |
| 3 | 100173 | TIROCINIO | 6 | | Altre attività | Tirocini formativi e orientamento | Italiano | | Il tirocinio formativo e di orientamento e gli stage, di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni, sono periodi di formazione per lo studente, che dovranno essere svolti solo presso studi o Enti in convenzione con la Scuola Politecnica, secondo il Regolamento pubblicato sul sito. | 0 | 150 |
| 3 | 98922 | ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE | 2 | | Altre attività | Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento nel Mondo del Lavoro | Italiano | | Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso. | 0 | 50 |

| | | | | | | | | | | | |
|---|-------|--------------|---|--|--------------|---------------------|----------|--|--|---|-----|
| 3 | 57181 | PROVA FINALE | 6 | | Prova finale | Per la prova finale | Italiano | | La prova finale consiste nella discussione critica, dinanzi ad apposita commissione, di un elaborato di sintesi (portfolio), redatto sotto la guida di un docente, relativo ai temi e alle discipline affrontati nel corso proprio percorso formativo. | 0 | 150 |
|---|-------|--------------|---|--|--------------|---------------------|----------|--|--|---|-----|

LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 12 CFU A SCELTA